

Pandolfo, ecco la lista della sinistra: “Basta Lega”

Pubblicato: Mercoledì 13 Aprile 2016



Un'assemblea pubblica nel corso della quale la lista **La sinistra per Varese Futura** ha presentato programma e primi candidati. Ecco i loro nomi: oltre al candidato Sindaco **Flavio Pandolfo** si presentano **Sara Alhai**, capolista, studentessa di economia, 22 anni; **Tiziana Gianoli**, **Ferdinando Giaquinto**, **Mario Franzil** (presidente di ANAIC), **Mirco Manfrinato**, **Nora Brusa**, **Ruggiero Rosa**, **Maria Grazia Scianna**, **Luisa Belli**, **Maurizio Lo Giudice** (impiegato alle poste), **Daniele Bompan** (operaio metalmeccanico), **Andrea Santori** (laureato in informatica), **Davide Lo Faso** e **Mario Sumiraschi** (pensionato).

Solidarietà, uguaglianza, giustizia sociale e voglia di porre fine all'esperienza leghista sono le parole chiave del programma che mira a integrare anche gli immigrati nella costruzione della città. Gestione del **piano delle opere** e **PGT** i temi tecnici toccati.

Pandolfo dichiara: “La nostra città esce da oltre vent'anni di amministrazione leghista che ha gestito in maniera opinabile le risorse economiche. La città ha perso abitanti e denari. Varese può rivivere e può rivedere il futuro se ingloberà tutte le esperienze pubbliche e private a partire dall'università. Ci sono inoltre 11mila nuovi italiani che lavorano e portano valore a Varese e che vanno integrati”.

Sara Alhai parla delle sue origini e della sua visione della città: “Io sono il cambiamento che si sta verificando a Varese. Rappresento la seconda generazione di stranieri. Vorrei che molti giovani come me sia sentano italiani. Bisogna far comprendere che l'integrazione è diventata parte di Varese”.

Nel corso dell'assemblea hanno preso la parola anche **Andrey Chaykin**, il ragazzo in carrozzella di nazionalità russa famoso per le proteste contro i disservizi e le barriere urbane per i diversamente abili, che ha endorsed Sara Alhai: “A Varese i trasporti costano troppo e l'altro giorno per lavoro sono arrivato alle stazioni e sono rimasto bloccato al binario 4”; e **Giovanni Boschini**, presidente dell'Arcigay Varese che ha chiesto come si pone la lista nei confronti dei gay. La risposta di Pandolfo: “Noi veniamo incontro a qualsiasi esigenza di chiunque non si senta accolto”.

di **David Mammano**